

So che tornerai

Vi sarà un ritorno
e sarà incisivo
busserai alla porta del vento
con nocchie di velluto
udirò i tuoi passi
in un cadenzato fruscio
coperto dallo scrosciare d'acque,
Riprofumerà di vita
il solco a primavera
e di speranza il fringuello in volo,
porterai cesti di frutta e verdura
e sacchi di grano al mulino.
Ti verrò incontro
oltre la soglia di casa
stringendoti con mani
sporche di terra
Madre Natura.

Termineranno gli urli
di siluri e cannoni,
stenderà i panni la gente
or riparata in cantine stantie,
si muterà in ricordo
la lastra di marmo
che galleggia sul mare
incisa con inchiostro
di speranza in morte mutata.
Bramosa attendo il tuo ritorno,
compiendo la strada a ritroso
Coscienza Umana.

Antonietta Crepaz